



REGULA CONTRA
REGULAM TEATRO

Progetto **LAUDES**

***Laudesi* è un Programma di Ricerca sulle Arti Performative.**

È nuovamente attivo da gennaio 2021. Sta percorrendo quindi i primi passi di una seconda stagione.

*

La prima stagione va dal **2007 al 2017**.

Il Programma di Ricerca nasce col sostegno del *Grotowski Institute*, accanto all'attività *Educational* di *Regula contra Regulam/Open Sessions* (1). Il Programma si concentra sul Laudario di Cortona (MS91) come focus del progetto, la prima fonte italiana di lirica spirituale in *Volgare*. Via via il lavoro prende il nome di *Laudesi*.

Il gruppo è fisso, ed è composto da attrici, attori e musicisti, provenienti da diverse realtà teatrali. Si lavora in due sessioni all'anno, in residenza a porte chiuse, a Brzezinka, la base nella foresta del Grotowski Institute. Vi sono anche delle sessioni intermedie in Italia, a sottogruppi e compiti mirati, fra le sessioni in residenza.

Lo sviluppo del lavoro porta a diversi approdi. Sul versante degli incontri di scambio: sessioni di incontro a Brzezinka, con l'Istituto, Teatr ZAR e Maisternia Pisni (2007); *Song of the Goat* (2010); sessioni a cura di Instabile Urga e lo Stabile di Ferrara (2011). Sul versante della ricerca pura si fece tesoro di un'esperienza di esercizi e pratiche sul canto d'attore, con accento sulla polifonia-messa-in-spazio, da una parte, e dall'altra nella creazione e pratica di una struttura performativa chiamata *Amaro in nullo core* (2010-12). Sul versante artistico il Programma porta alla messa in scena di due spettacoli: *Stand al mondo senza 'l mondo* (2014) e *Ave, Eva* (2017), entrambi in co-produzione con il Grotowski Institute.

Laudesi nella sua prima stagione risponde a bisogni e intuizioni di tanti giovani attori e attrici, all'insegna della necessità di tenere attivo e in vita uno spazio di ricerca pratica, sul mestiere e sulle derive e connessioni possibili, sia sul piano artistico che umano.

Ne fanno parte: Raquel Alarcón, Elisabetta Bianca, Simon Bronikowski, Viviana Bovino, Agnieszka Bresler, Alessandro Borroni, Ana Crouseilles, Maria Kapala, Csongor Köllő, Raul Iaiza (conduttore), Simone Lampis, Serena Magazzeni, Isabelle Maurel, Agnieszka Pietkiewicz, Roberta Secchi, Marta Smaruj, Giulia Varotto, Maciej Zakrzewski, Monica Zipparri (2).

Da gennaio 2021: nuovi orizzonti.

Il lavoro si sviluppa col sostegno di ELF Teatro (Milano) e cerca la sua modalità inserita nella vita quotidiana di una città. È co-prodotto da Regula Teatro, ELF Teatro e dai singoli partecipanti al progetto.

Due sono le modalità pratiche di lavoro: sessioni di base settimanali, a porte chiuse; e sessioni residenziali di lavoro concentrato, legate a momenti di incontro e scambio.

La prima stagione ha lasciato aperto una sorta di orizzonte su due fronti: uno legato all'Arte come Veicolo, un altro alla Messa in Scena. Si lavora in queste due direzioni, con due strutture diverse. Forse vi sono altre possibilità, che stanno a metà strada tra questi due fronti, o che aprono altre strade possibili. Talvolta la pratica ci fa intravedere questo.

La fase attuale si concentra su tre campi di pratiche e studio, collegati e separati.

Il primo è legato al *training* necessario per preparare il gruppo ai linguaggi musicali della Modalità, alle tecniche di polifonia non scritta, alla sua messa in spazio e alla sua possibilità di essere agita, infine alla prosodia pratica sul *Volgare*. Il secondo è legato al Canto di Tradizione in Italia, in particolar modo alle polifonie di liturgia popolare. Il terzo è quello sul Laudario di Cortona, con un'attenzione anche alle liriche in Volgare e al repertorio delle Laude Drammatiche coeve pervenute.

Il primo semestre di lavoro si è concluso con una residenza al Seminario di Savona, a cura di CcnTeatro/Teatro21/Caritas Savona, a luglio 2021. Quella è stata l'occasione di comprendere la necessità di sviluppare in futuro diversi traccianti collegati alla ricerca in corso: la liturgia popolare in termini artistici, la drammaturgia di fonte storica a fronte della contemporaneità, la possibilità di aprire una sorta di Spazio Aperto delle pratiche.

Performer: Marta Annoni, Elisabetta Fraccacreta, Silvia Minchillo, Ruggero Bonacina, Raul Iaiza (conduttore), Simone Lampis, Stefano Olimpi.

Testimone: Marco Berta, Simone Faloppa.

Sono vicini al nostro lavoro come consulenti: Oliviero Ponte di Pino, Gabriele Vacis, Roberto Piumini, Marcello Gallucci, Marco De Marinis.

Raul Iaiza, ottobre 2021
[\[raul@regulacontraregulam.eu\]](mailto:raul@regulacontraregulam.eu)

(1) Col sostegno del *Grotowski Institute* (Wroclaw, Polonia) il *Teatro La Madrugada* (Milano, Italia) sviluppa un progetto sui problemi e le possibilità del training attoriale: *Regula contra Regulam*. Il progetto ha due *Open Session* annuali a Brzeinka, Torgeir Wethal (Odin Teatret, Danimarca) ne è il tutor pedagogico. Ed è accanto alle *Open Session* che si configurano le "Close Session", ovvero il Programma di Ricerca sulle Arti Performative Laudesi.

(2) Due precisazioni. La prima: il team di lavoro nelle diverse fasi era composto da un gruppo di circa 7/9 performer, l'elenco delle partecipazioni quindi comprende le diverse generazioni nel corso della decade. La seconda: Laudesi fu l'occasione di tanti incontri con artisti, maestri, collaboratori di grande valore. Ecco un incompleto (in parte quindi ingiusto!) elenco: Mario Barzaghi, Ujwal Bhole, Patrick Fassiotti, Jaroslav Fret, Else Marie Laukvik, Eliseo Parra, Iben Nagel Rasmussen, Lorenzo Sangalli, Torgeir Wethal, Dawid Żakowski, Grzegorz Ziółkowski.